

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

Provincia di TREVISO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Marco De Carlo)

Comune di Cappella Maggiore (TV)

L'Organo di revisione

Verbale n. 4

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 5 e 6 giugno 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Cappella Maggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cappella Maggiore, 16.06.2014

Il Revisore

Dott. Marco De Carlo

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto MARCO DE CARLO, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05.06.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 04.06.2014 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di deliberazione del programma triennale dei lavori pubblici;
 - delibera n. 40 del 30.4.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 57 del 04.06.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l'attestazione relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) così come contenuto nella relazione previsionale e programmatica;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai commi 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04.06.2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 30 del 27.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012, al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 113.025,00.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.942.721,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.415.041,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	81.942,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	385.450,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	540.786,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	180.577,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	300.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	450.408,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	376.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	376.000,00
<i>Totale</i>	<i>3.422.026,00</i>	<i>Totale</i>	<i>3.626.899,00</i>
Avanzo di amministrazione 2013	204.873,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>3.626.899,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>3.626.899,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.565.449,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.415.041,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	150.408,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.947.677,87	1.559.770,19	1.942.721,00
Entrate titolo II	77.900,44	426.110,97	81.942,00
Entrate titolo III	518.618,77	520.609,27	540.786,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.544.197,08	2.506.490,43	2.565.449,00
(B) Spese titolo I	2.373.852,28	2.318.707,75	2.415.041,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	134.706,16	142.336,03	150.408,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	35.638,64	45.446,65	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	41.360,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	60.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	60.000,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00
- altre entrate		0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	39.785,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate avanzo economico	39.785,00	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	97.213,64	45.446,65	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	376.887,05	488.655,53	180.577,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	376.887,05	488.655,53	180.577,00
(N) Spese titolo II	418.987,83	568.220,78	385.450,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	39.785,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	114.000,00	113.025,00	204.873,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	51.684,22	33.459,75	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	32.000	65.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	94.277	277.200
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.500	2.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	26.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	26.000	-
Differenza		- 26.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	204.873,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni (proventi da vendita auto e concess. Cimiteriali)	12.300,00	
- contributo permesso di costruire	60.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		277.173,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	94.277,00	
- contributi da altri enti	14.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		108.277,00
TOTALE RISORSE		385.450,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di investimento per € 204.873,00.

L'avanzo di amministrazione, complessivamente pari a € 294.543,56 come risulta dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29.04.2014 è stato così suddiviso:

- Fondi vincolati € 30.000,00
- Fondi non vincolati € 264.543,56

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.923.455,00	1.893.705,00
Entrate titolo II	77.264,00	71.050,00
Entrate titolo III	524.605,00	526.242,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.525.324,00	2.490.997,00
(B) Spese titolo I	2.366.376,00	2.363.354,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	158.948,00	127.643,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	260.500,00	260.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	260.500,00	260.500,00
(N) Spese titolo II	260.500,00	260.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 98 del 06.11.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente; lo schema di programma è stato pubblicato dal 30.11.13 al 29.01.2014. Tuttavia l'Ente intende modificare tale programma con deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio comunale prima di procedere con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014-2016. Pertanto l'esame della posta deve ricomprendere anche tale ultima variazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 30.04.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione non ha ancora formulato il parere previsto dall'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore deve essere coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente e, nell'assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 prevede l'assunzione di una categoria protetta (in sostituzione della cessazione di un rapporto di lavoro della stessa fattispecie avvenuta nel 2012) in deroga alle norme sul contenimento

della spesa di settore, ma in ossequio alla normativa generale sull'obbligo di assumere il personale con particolari disabilità in ragione del numero di dipendenti occupati per datore di lavoro (L. 68/1999), tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale. Prevede inoltre l'attivazione di un contratto di somministrazione in sostituzione del personale assente con diritto di conservazione del posto, nonché il turn over di personale nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla legge.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, essendo il Comune soggetto alle norme di applicazione del patto di stabilità, deve iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

2009	2.228.093	
2010	2.286.441	
2011	2.363.215	2.292.583

2. saldo obiettivo di competenza mista, mediante applicazione dei coefficienti fissati dalla normativa alla spesa corrente media 2009/2011:

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	2.292.583	15,07	345.492
2015	2.292.583	15,07	345.492
2016	2.292.583	15,62	358.101

3. applicazione "clausola di salvaguardia": ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 31 della legge 183/2011, per nessun comune deve realizzarsi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11390 del 10.02.2014 sono stati conseguentemente rideterminati gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2014, come esposto nella tabella che segue:

obiettivo 2014 base 2007-2009	obiettivo 2014 base 2007-2009 maggiorato 15%	obiettivo 2014 base 2009-2011	obiettivo 2014 definito
343.523	395.051	345.492	355.928

4. applicazione Patto Regionale Incentivato: l'Ente, a seguito della richiesta di adesione al Patto Regionale Incentivato, ha ottenuto con decreto del 14.03.2014 la possibilità di peggioramento del saldo obiettivo per l'anno 2014 di € 158.000,00 (mediante maggiori pagamenti al Tit. II). L'effettivo obiettivo per l'anno 2014 è quindi di € 198.000,00.
5. Ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014, è stato assegnato uno spazio finanziario di € 63.010,00.

Verifica saldi di bilancio per gli anni 2014-2016:

	2014	2015	2016
Gestione di competenza			
Entrate titoli I-II-II rilevanti	2.561.449,00	2.521.324,00	2.486.997,00
Spese titolo I rilevanti	2.411.041,00	2.362.376,00	2.359.354,00
Saldo di parte corrente	150.408,00	158.948,00	127.643,00
Gestione di cassa			
Entrate titolo IV rilevanti	333.644,34	525.137,00	310.500,00
Spese tit. II rilevanti	274.513,70	338.000,00	79.000,00
Saldo di parte capitale	59.130,64	187.137,00	231.500,00
Saldo di competenza mista	209.538,64	346.085,00	359.143,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	209.538,64	198.000,00
2015	346.085,00	345.000,00
2016	359.143,00	358.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato sulla base della tempistica stimata dei pagamenti e degli incassi, tenuto conto della programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il revisore raccomanda di monitorare costantemente l'andamento dei saldi e invita l'Ente ad avvalersi di tutte le opzioni che il legislatore sta disponendo in materia di flessibilizzazione e di ampliamento dei margini di operatività, soprattutto in materia di spese per investimenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	734.265,00	677.159,34	678.000,00
I.C.I.	2.742,11	1.919,00	1.000,00
I.C.I. / IMU recupero evasione	99.407,00	43.810,89	26.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.511,20	10.502,55	11.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.732,99	3.645,74	300,00
Addizionale I.R.P.E.F.	220.000,00	335.000,00	335.000,00
Quota 5 per mille IRPEF	5.220,42	5.465,57	4.705,00
Categoria 1: Imposte	1.073.878,72	1.077.503,09	1.056.005,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	14.716,59	9.882,75	10.000,00
TASI	0,00	0,00	358.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	302.968,98	1.470,31	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	30.217,58	66,34	0,00
Categoria 2: Tasse	347.903,15	11.419,40	368.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	525.896,00	470.847,70	518.216,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	525.896,00	470.847,70	518.216,00
Totale entrate tributarie	1.947.677,87	1.559.770,19	1.942.721,00

Imposta unica comunale (IUC)

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie, le diverse componenti della nuova Imposta Unica Comunale, istituita dall'art. 1, comma 639 e seguenti, della L. 147/2013.

Tale imposta si compone dell'imposta Municipale Propria(IMU), della TASI, riferita ai servizi indivisibili, e della TARI, la nuova tassa sui rifiuti.

Le aliquote e le modalità di applicazione della TASI per l'anno 2014 sono stabilite nelle deliberazioni consiliari n. 11 e12 del 21.05.2014.

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Ici/Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto, tenuto conto del fatto che l'Ente ha ritenuto di non discostarsi dalle aliquote ordinarie previste dalla normativa.

Il gettito previsto in bilancio è pari a € 678.000,00 ed è basato sugli effettivi incassi del 2013. L'IMU è iscritta al netto dell'importo trattenuto/versato dallo/allo Stato per il finanziamento del Fondo di solidarietà che in Bilancio 2014 è previsto dello stesso importo del 2013 cioè pari a € 312.863,00.

Tassa per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI si applica a tutti gli immobili ai quali si applica l'IMU, compresa l'abitazione principale e relative pertinenze. Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU.

Per l'anno 2014 l'aliquota della TASI è fissata al 1,4 per mille.

Nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sullo stesso, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 20%, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile della restante quota del 80%.

Il gettito TASI previsto per il 2014 è previsto in 358.500,00.

Tari (ex T.A.R.S.U))

La TARI è la tassa che viene introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

L'Ente ritiene di provvedere in forma associata, per il tramite del C.I.T. (Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio), allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei RSU ed assimilati.

Nel bilancio non trova collocazione il tributo TARI in quanto è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, la cui riscossione sarà di competenza della ditta Savno S.r.l. di Conegliano (TV) affidataria della relativa gestione.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2014 l'Amministrazione propone al Consiglio Comunale di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,6% con soglia di esenzione di euro 7.500,00. Il gettito dell'addizionale è previsto in € 335.000,00 sulla base degli ultimi dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, del trend storico e degli incassi che affluiscono direttamente alla tesoreria comunale.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per Imu e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2013	Previsione 2014
Imu	677.159,34	678.000,00
fondo di solidarietà comunale	470.847,70	518.216,00

L'attribuzione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 è correlata alla stima da parte dello Stato della TASI (Tassa sui servizi indivisibili) ad aliquota (1 per mille) che comporta un aumento delle risorse essendo l'entrata della TASI inferiore alla perdita di gettito per abolizione dell'IMU sull'abitazione principale per circa 59.000,00 (n.d.r.: l'Ente in realtà, ha fissato l'aliquota TASI all'1,4 per mille).

Il dato, inoltre è influenzato dagli ulteriori tagli definiti a livello statale la cui previsione è stata calcolata in € 36.217,00 e dalla differenza tra gettito IMU netto stimato dallo Stato (€704.000) e gettito IMU previsto a bilancio (€ 678.000 uguale all'accertato 2013).

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (€ 518.216,00) =Risorse base 2014 (1.139.354,00) - gettito base IMU +TASI 2014 (€ 934.000,00) + Quota alimentazione fondo 2014 (€ 312.862,00).

RISORSE BASE 2014 (€ 1.139.354,00) = Risorse base 2013 (€ 1.175.571,00) - Tagli risorse 2014 importo stimato (€ 36.217,00).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000,00 tenendo conto delle somme dovute per l'occupazione di spazi e aree pubbliche dagli operatori che occupano in modo permanente (ENEL, Telecom, Ascopiave S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A., Terna e Medioilgas) o temporaneo (mercato settimanale, le associazioni, giostrai ecc.), applicando le tariffe confermate con delibera giunta come da regolamento TOSAP.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla **base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.**

La previsione per l'esercizio 2014 è di € 60.000,00 e presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
103.231,28	149.987,29	169.364,14	88.512,88

Non è previsto di destinare proventi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I./ IMU	17.866,00	99.407,00	43.810,89	26.000,00	26.000,00	26.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che gli importi a previsione 2014-2016 si riferiscono all'attività di recupero da parte dell'ufficio.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali sarà oggetto di prossime variazioni di bilancio sulla base dei dati che saranno definiti con le prossime spettanze, non ancora comunicate dal Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 32.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate previste 2014	Spese previste 2014	% di copertura 2014
Impianti sportivi	300,00	9.100,00	3,30
Soggiorni stagionali	10.000,00	12.000,00	83,33
Mense scolastiche	11.000,00	16.300,00	67,48
Corsi extrascolastici	5.600,00	8.500,00	65,88
Uso di locali adibiti a riunioni	3.700,00	13.300,00	27,82
Totale	30.600,00	59.200,00	51,69

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 04.06.2014 , allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,69 % .⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 4.500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 57 del 4.06.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2013
7.675,32	4.156,29	4.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa Corrente	3.837,66	2.078,14
Spesa per investimenti		

Per l'anno 2014, la Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, sulla base della citata delibera.

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità (art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 60.600,00 per dividendi dall'Asco Holding S.p.A..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	654.145,80	621.913,68	644.730,00	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	91.426,67	77.197,00	81.160,00	5%
03 - Prestazioni di servizi	915.735,15	703.470,71	761.480,00	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.724,06	9.078,96	10.000,00	10%
05 - Trasferimenti	479.201,19	746.771,30	739.513,00	-1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	86.726,59	78.835,95	71.268,00	-10%
07 - Imposte e tasse	79.227,31	78.395,76	86.950,00	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	58.665,51	3.004,39	8.940,00	198%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			11.000,00	
Totale spese correnti	2.373.852,28	2.318.667,75	2.415.041,00	4,16%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 644.730,00 riferita a n. 17 dipendenti, pari a € 37.925,29 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata (anno 2013) previsti per € 64.889,24 pari al 10,43 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle

società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,9%, così come accertato con deliberazione giunta n.40 del 30.4.2014 e riferita agli ultimi dati ufficiali disponibili ossia relativi all'anno 2012;

L'organo di revisione dovrà provvedere, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010 e come da ultimo indicato dalla circolare 15/2014 relativa al Conto annuale del personale 2013.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	687.409,25
2013	670.951,82
2014	670.274,07
2015	666.794,51
2016	666.794,51

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza tenuto conto che nel frattempo l'Ente non deve più rispondere alle modalità di cui al summenzionato comma 562, bensì a quelle di cui al comma 557:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	621.913,68	644.730,00
intervento 03	10.524,13	4.479,56
irap	39.660,34	40.650,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	672.098,15	689.859,56
spese escluse	1.146,33	19.585,49
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	670.951,82	670.274,07
spese correnti	2.373.852,28	2.415.041,00
incidenza sulle spese correnti	28,26	27,75

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010 e come da ultimo indicato dalla circolare 15/2014 relativa al Conto annuale del personale 2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 50.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.363,00	80%	3.672,79	3.546,00
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==
Missioni	359,56	50%	179,78	160,00
Formazione	1.090,00	50%	545,00	545,00
tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta fino al 30.04.2014	limite	Previsione 2014
Acquisto, manutenzione, noleggi o, esercizio autovetture	1.651,26	50%	275,21	235,00
		Riduzione disposta dal 01.05.2014	limite	Previsione 2014
		30%	330,25	294,32
TOTALE	21.463,82		5.003,03	4.780,32

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 8.940,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

€ 4.000,00 indagini statistiche;

€ 1.140,00 gemellaggio;

€ 3.000,00 rimborso quote inesigibili di tributi comunali;

€ 800,00 restituzione di entrate e proventi diversi.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'Amministrazione non ha previsto stanziamenti in quanto la fattispecie non sussiste.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30, o 0,45 qualora l'Ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o faccia ricorso ad anticipazioni di tesoreria, e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Non è prevista, nel bilancio 2014, alcuna posta di finanziamento e/o aumenti di capitale nei confronti di organismi partecipati; per converso dai bilanci degli esercizi chiusi al 31.12.2012 dei soggetti medesimi non si rinvenivano problematiche riconducibili alla procedure ex artt. 2446, 2447 e similari del codice civile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

DATI	Euro
Acquisti anno 2010	359,37
Acquisti anno 2011	4.561,70
Media 2010-2011	2.646,87
Limite (20% media 2010-2011)	529,37
Previsione bilancio 2014	0,00

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 385.450,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento derivante da assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	2.544.197,08
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	203.535,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	70.764,12
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	132.771,65

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	70.764,12	62.224,91	53.834,28
% su entrate correnti	2,78	2,48	2,15
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 71.268,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.355.719	1.605.932	1.471.226	1.328.889	1.178.481	1.019.533
nuovi prestiti	367.000	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	116.787	134.706	142.337	150.408	158.948	127.643
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.605.932	1.471.226	1.328.889	1.178.481	1.019.533	891.890
abitanti al 31/12	4719	4729	4727	4730	4733	4736
debito medio per abitante	340,31193	311,107211	281,1273535	249,150317	215,4094655	188,32137

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'entità dei nuovi prestiti dovrà essere attentamente valutata in relazione agli effetti della loro eventuale assunzione con la normativa sul patto di stabilità.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	75.561	86.470	78.888	70.768	62.230	53.838
quota capitale	116.787	134.706	142.337	150.408	158.948	127.643
totale fine anno	192.348	221.176	221.225	221.176	221.178	181.481

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.565.449,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	300.000,00
<i>Percentuale</i>		11,69%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno relativamente agli esercizi 2014-2016;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.942.721,00	1.923.455,00	1.893.705,00	5.759.881,00
Titolo II	81.942,00	77.264,00	71.050,00	230.256,00
Titolo III	540.786,00	524.605,00	526.242,00	1.591.633,00
Titolo IV	180.577,00	260.500,00	260.500,00	701.577,00
Titolo V	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
<i>Somma</i>	3.046.026,00	3.085.824,00	3.051.497,00	9.183.347,00
Avanzo	204.873,00			204.873,00
Totale	3.250.899,00	3.085.824,00	3.051.497,00	9.388.220,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.415.041,00	2.366.376,00	2.363.354,00	7.144.771,00
Titolo II	385.450,00	260.500,00	260.500,00	906.450,00
Titolo III	450.408,00	458.948,00	427.643,00	1.336.999,00
<i>Somma</i>	3.250.899,00	3.085.824,00	3.051.497,00	9.388.220,00
Disavanzo presunto				
Totale	3.250.899,00	3.085.824,00	3.051.497,00	9.388.220,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente, suddivise per intervento, presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	644.730,00	644.730,00		644.730,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	81.160,00	79.413,00	-2,15	79.278,00	-0,17
03 - Prestazioni di servizi	761.480,00	734.598,00	-3,53	736.072,00	0,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.150,00	1,50	10.303,00	1,51
05 - Trasferimenti	739.513,00	734.605,00	-0,66	738.483,00	0,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	71.268,00	62.730,00	-11,98	54.338,00	-13,38
07 - Imposte e tasse	86.950,00	86.550,00	-0,46	86.550,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.940,00	6.500,00	-27,29	6.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	11.000,00	7.100,00	-35,45	7.100,00	
Totale spese correnti	2.415.041	2.366.376	-2,02	2.363.354	-0,13

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	12.300,00	10.000,00	10.000,00	32.300,00
Trasferimenti c/capitale Stato		200.000,00	200.000,00	400.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	94.277,00			94.277,00
Trasferimenti da altri soggetti	74.000,00	50.500,00	50.500,00	175.000,00
Totale	180.577,00	260.500,00	260.500,00	701.577,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione applicato	204.873,00			204.873,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	385.450,00	260.500,00	260.500,00	906.450,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti riguardano:

nell'anno 2014 la vendita di un'autovettura per € 300, concessioni cimiteriali per € 12.000,00;

nell'anno 2015 concessioni cimiteriali per € 10.000,00;

nell'anno 2016 concessioni cimiteriali per € 10.000,00.

b) finanziamenti con prestiti

Non è prevista l'assunzione di mutui per gli anni 2014-2016.

c) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla comunicazione dei contributi assegnati dalla Regione del Veneto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali, anche se le continue manovre disposte dal legislatore verso la finanza locale non consentono di "centrare" puntualmente le spettanze attribuibili alle singole realtà locali, suggerendo quindi all'Ente locale stesso sia estrema prudenza in sede previsionale che continui periodici monitoraggi sulla permanenza degli equilibri.
- 2) necessario attivare, senza indugio, un'efficace ed efficiente anagrafe dei contribuenti soggetti al pagamento della TASI soprattutto per quanto attiene ai detentori (locazioni e comodati) al fine di rilevare tempestivamente eventuali mancati introiti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014-2016 gli obiettivi di finanza pubblica, a fronte dei quali è necessario un costante e continuo monitoraggio delle poste di bilancio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dal rilascio delle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, per cui si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia strutturato, oltre che per la rilevazione delle spese di personale, anche per il puntuale riscontro dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità.

h) Riguardo alla partecipazione dei Comuni all'attività di contrasto all'evasione

Suggerisce di perfezionare opportuni accordi con l'amministrazione finanziaria al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione tributaria.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità negli anni 2014-2016 e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Marco De Carlo)